

CONTRATTI DI PROGRAMMA SETTORIALI
D.D.DG.N.1655/3 del 13 agosto 2013

FAQ

N.	DOMANDE	RISPOSTE
1	Considerato che trattasi di bando a “ sportello” con quali modalità verrà attribuito il punteggio in caso di parità?	In caso di parità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della domanda
2	E' possibile presentare un progetto con la partecipazione di una sola impresa?	SI
3	Nel caso l'immobile funzionale alla realizzazione del progetto sia già di proprietà del soggetto beneficiario, può essere considerata quale spesa ammissibile la quota di ammortamento dello stesso?	NO
4	Si chiede di chiarire la differenza di significato tra “ fattibilità esecutiva” (citata nell'art.11 Requisiti specifici per progetti manifatturieri) rispetto a “cantierabilità” (art.13 ,IV criterio di selezione) ?	Il termine “ <i>fattibilità esecutiva</i> ” è da considerarsi sinonimo di “ <i>cantierabilità</i> ”
5	A pag. 5 del bando, tra le definizioni, per "personale altamente qualificato" si parla di esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore. Questa definizione sembra contrastare con quanto descritto nel terzo criterio di selezione dell'art. 13 (erroneamente indicato come art. 11) dove si parla di personale qualificato con almeno 2 anni di esperienza nel settore. Si potrebbe avere un chiarimento?	Trattasi di mero errore materiale. Il termine di 2 anni è da intendersi 5 anni
6	All'art. 2 del bando, tra i programmi di spesa, oltre agli investimenti produttivi nel settore manifatturiero sono riportati anche gli investimenti nella ricerca, nello sviluppo ed innovazione, è possibile considerare tra le spese ammissibili anche i costi (vivi) per lo svolgimento di tali attività (es. materiali di consumo e personale)? In caso positivo, sotto quale voce devono essere riportati?	Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite all'acquisto e/o alla costruzione di immobilizzazioni (come definite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile), nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni.
7	All'articolo 11 requisiti di ammissibilità, paragrafo "requisiti comuni" secondo punto dell'elenco:°solidità patrimoniale e finanziaria del richiedente ANCHE ATTRAVERSO IDONEA GARANZIA FINANZIARIA RILASCIATA DA ISTITUTO DI CREDITO comprovante la solidità finanziaria, la reale capacità' di far fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico, ed agli impegni finanziari”	Questa Amministrazione sta provvedendo a modificare il D.D.G.n.1655 anche nella parte che riguarda la garanzia finanziaria

	Negli appalti di forniture e servizi (art. 41 l 163/2006) l'idonea capacità finanziaria ed economica può essere provata anche mediante idonea dichiarazione bancaria. Nel bando invece si parla di idonea garanzia. In cosa consiste l'idonea garanzia finanziaria e quale documento dovrà essere prodotto?	
8	Tra le imprese partecipanti è ammissibile una start-up	SI
9	Quando va costituita l'ATI?	La formale costituzione ,così come previsto dall'art.4 comma 4, deve avvenire prima della presentazione della domanda
10	Tra i criteri di selezione dell'art.13 si fa riferimento al calcolo delle ULA. Si chiede di conoscere quando va verificato il numero di ULA create	La realizzazione delle ULA sarà verificato da questa Amministrazione nell'anno solare di conclusione dell'iniziativa, e prima del saldo finale.
11	All'art.11 nella parte dei Requisiti specifici per i progetti nel settore manifatturiero , cosa si intende con il termine “ <i>disponibilità</i> ”	La disponibilità del bene deve essere documentata, oltre che con l'atto di acquisto, anche da preliminare di compravendita, contratto di comodato, contratto di affitto; la durata di questi ultimi deve essere coerente e compatibile con la durata del piano di investimento nonché con quanto previsto all'art.17, comma f) dell'avviso.
12	L'incremento occupazionale di cui ai criteri di selezione dell'art.13 nel caso di gruppi di imprese rete di imprese, distretti come va definito?	Numero di personale che le imprese partecipanti all'accordo, in rapporto al numero totale degli occupati, assumono a tempo determinato alla data di verifica
13	Nel caso di riduzione delle spese nel corso di realizzazione dell'investimento al di sotto dei 15 milioni di euro, viene meno l'intero contratto di sviluppo?	L'investimento di cui all'accordo sottoscritto non potrà, in alcun modo, essere ridotto al di sotto dell'importo minimo, pena la revoca dell'intero contributo
14	Nel caso che il progetto di sviluppo venga presentato da imprese della filiera che si trovino in condizioni “ <i>connesse alla salvaguardia di particolari situazioni occupazionali</i> ”, ai sensi del comma 3.3 dell'art. 5 del bando, l'importo complessivo delle spese ammissibili previste dal progetto non deve essere inferiore ad € 7,5 milioni. Si chiede se in questo caso il progetto può essere presentato da più imprese i cui importi di investimento sono inferiori ad € 1,5 milioni sempre nel rispetto del limite minimo dell'investimento pari ad € 7,5 milioni?	La deroga dell'importo complessivo di €7,5 milioni è riferito ai progetti in cui tutte le imprese si trovino in condizioni “ <i>connesse alla salvaguardia di particolari situazioni occupazionali</i> ”, fermo restando il limite previsto dall'art.5, punto 3.2

15	<p>Dalla lettura dell'art. 12 del bando sembrerebbe che già in fase di presentazione della proposta di massima sia necessario allegare tutta la documentazione ivi elencata. Si chiede di chiarire quale documentazione deve essere prodotta a pena di inammissibilità, unitamente alla domanda in sede di presentazione della proposta 2.a); se e quale documentazione tecnica va inserita nella fase 2.a) e nelle fasi successive.</p>	<p>La domanda di contributo redatta secondo l'allegato 1 dovrà contenere tutti i documenti riportati al punto 4 dell'art.12, la proposta di massima di cui all'allegato 2 corredata dal progetto di massima che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto industriale che si ha intenzione di eseguire, i profili delle imprese coinvolte per la realizzazione di singoli programmi d'investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi, e con l'indicazione degli eventuali soggetti finanziatori che interverranno finanziariamente nonché l'eventuale necessità di realizzazione di infrastrutture pubbliche funzionali, nonché business plan.</p>
16	<p>Dall'analisi del bando emerge al punto h) dell'art. 12 che, già in sede di presentazione della domanda sia necessario produrre “... <i>documentazione comprovante, alla data di presentazione della domanda di contributo, la disponibilità di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento edilizio ai sensi della normativa urbanistica ed edilizia vigente, rilasciate dagli enti competenti.</i>”</p> <p>Successivamente sempre all'art. 12 punto 2.d denominato “Istruttoria tecnica e negoziazione con il proponente” si prevede in merito ai tempi di cantierabilità “non debbono essere superiori a sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Programma.”</p> <p>Si chiede, pertanto, di conoscere in quale fase devono essere presentate tutte le autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari a definire la cantierabilità dell'iniziativa.</p>	<p>Con il D.D.G.n1712/3 del 03.09.2013 all'art.3 è stato sostituito il punto punto h) dell'art. 12.</p> <p>Tutta la documentazione progettuale esecutiva dovrà essere presentata nella fase di cui al punto 2.c) dell'art.14</p>
17	<p>L'art. 11 del bando individua i criteri di selezione e in particolare quelli comuni sia al settore manifatturiero sia al settore turistico. In particolare si parla di capacità di creare nuova occupazione qualificata. Nel caso di imprese operanti nel settore turistico la nuova occupazione qualificata generalmente non riguarda ricercatori, ingegneri, progettisti o direttori marketing, ma soggetti dotati di diploma di laurea con esperienza nel settore ed operanti, a titolo esemplificativo, nel campo del web marketing, del social marketing o del destination marketing.</p> <p>Si chiede se, al fine di ottenere il punteggio, sia sufficiente una risorsa con diploma di</p>	<p>SI</p>

	laurea nel settore turistico-alberghiero con esperienza di almeno cinque anni nel campo oggetto	
18	Si chiede se in sede di presentazione della domanda (fase 2.a) sia già necessario allegare la formale costituzione del Consorzio o del Contratto di Rete o del RTI o questa vada prodotta solo dopo l'esito della fase 2.a)?	La formale costituzione del RTI ,così come previsto dall'art.4 comma 4, deve avvenire prima della presentazione della domanda
19	Non è chiaro se alla presentazione dell'istanza di accesso (proposta di massima), in caso di richiesta di contributo in conto impianti e scelta del finanziamento bancario ordinario non inferiore al 15 % dell'investimento ammissibile,è necessario produrre a tale data la delibera di finanziamento ?	In sede di domanda si richiede solamente una disponibilità da parte dell'istituto bancario
20	Si chiede se i Comuni e gli Enti Pubblici più in generale possono fare parte della “cordata” che andrà a definirsi per la realizzazione dei programmi di sviluppo turistico	I soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal contratto di programma sono le imprese di qualsiasi dimensione, con sede legale o unità locale in Sicilia .Possono partecipare al progetto anche eventuali soggetti pubblici finanziatori che interverranno finanziariamente con la realizzazione di infrastrutture pubbliche funzionali .
21	In quanto tempo deve essere realizzato l'investimento?	L'investimento dovrà essere concluso entro trentaseimesi dall'inizio dei lavori
22	Nel caso in cui un'impresa realizzi il programma di spesa su due immobili, di cui uno già in proprietà ed il secondo da acquisire, separati fisicamente (distanza 7 km) ma collegati funzionalmente, sono considerate come un'unica unità produttiva?	NO
23	Nell'ambito di un programma di investimento plurisettoriale finalizzato a sviluppare una strategia di rete di imprese nel comparto industriale, è ammissibile l'attività logistica intesa come “Magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti” - ATECO Sezione H Codice 52?	SI
24	Per i programmi di spesa presentati da imprese dedite al servizio di magazzinaggio e custodia delle merci (ATECO Sezione H Codice 52.10), le spese per “opere murarie ed assimilate” sono ammissibili nel limite del 70%?	SI
25	Per l'ottenimento del punteggio, di cui ai “Criteri comuni a tutti progetti “ nel caso di più imprese, la sommatoria dei mutui ordinari dei soggetti beneficiari deve essere superiore	Il limite del 15% è riferito per ogni beneficiario

	al 15% dell'investimento ammissibile complessivo?	
26	Si chiede di sapere se nel criterio <i>Incremento occupazionale annuo rispetto a quello registrato nel biennio precedente con specifiche valutazioni della presenza femminile</i> , per l'ottenimento del punteggio relativo al parametro (a), nel caso vi siano più beneficiari, è sufficiente che <u>un solo beneficiario</u> assuma una singola risorsa qualificata, tale da determinare un incremento rispetto al numero totale di occupati ante presentazione della domanda?	SI
27	Nell'ambito del criterio “combinazione prescelta tra le tipologie di agevolazione disponibili (c/impianti e c/interessi, anche nella forma di credito d'imposta, finanziamenti agevolati e prestiti partecipativi) volta a privilegiare forme di contribuzione in conto interessi o finanziamento agevolato (solo imprese esistenti)”, si chiede di conoscere nel caso vi siano di più imprese, il numeratore del rapporto è pari alla sommatoria dei contributi in conto impianto ed il denominatore è pari alla sommatoria dei finanziamenti da agevolare con i contributi in conto interessi di tutte le imprese partecipanti? Nel caso in cui il rapporto sia uguale ad uno (=1), si ottiene un punteggio pari a punti 5?	Si riporta qui di seguito l'esatto rapporto tra contributo c/impianti e c/interessi o finanziamento agevolato:: - rapporto ≥ 1 : punti 0 - rapporto < 1 : punti 5
28	In presenza di più beneficiari, ai fini dell'ottenimento del punteggio, è sufficiente che <u>una sola impresa partecipante</u> preveda un investimento finalizzato alla produzione di energia da FR?	SI Si precisa comunque che la produzione di energia da FR dovrà essere finalizzata sempre al progetto presentato
39	In presenza di più beneficiari, nel caso in cui alcuni prevedano una nuova realizzazione ed altri un ammodernamento, viene attribuito il punteggio maggiore pari a 15?	SI
30	I fabbricati rientrano nella categoria di spesa “Opere murarie ed assimilate”, che comprende anche altre voci diverse dai fabbricati: es. recinzioni, piazzali, pesa, illuminazione esterna, etc. Pertanto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno esclusi dalle immobilizzazioni ammissibili solo i fabbricati in quanto tali ed i terreni?	SI

31	<p>Si presenta il caso, nel settore turistico, di imprese della filiera (bar, ristoranti, alberghi di piccole dimensioni, autonoleggi, noleggio imbarcazioni, golf club, stabilimenti balneari) che pur volendo partecipare al contratto di programma settoriale, non riescono a sostenere singolarmente spese per importi pari a o superiori ad € 1.500.000,00. Considerato che lo spirito del contratto di programma è quello di incentivare l'integrazioni degli operatori che costituiscono la filiera turistica, si chiede se è ammissibile la partecipazione al contratto di programma di imprese della filiera turistica, costituite sotto forma di ATI di secondo livello, che singolarmente sostengono spese inferiori ad € 1.500.000,00 ma che congiuntamente raggiungono la soglia minima d'investimento pari o superiore ad € 1.500.000,00? In tal caso le imprese dell'ATI di secondo livello parteciperebbero all'ATI/Reti d'impresе, etc. che sviluppa il contratto di programma settoriale.</p>	<p>Fermo restando i limiti di cui al punto 3.e 3.1 dell'art.5 dell'avviso, è ammissibile la partecipazione al contratto di programma di imprese, costituite sotto forma di Consorzio/Società Consortile, che singolarmente sostengono spese inferiori ad € 1.500.000,00 ma che congiuntamente raggiungono la soglia minima d'investimento pari o superiore ad € 1.500.000,00</p>
32	<p>Si chiede di conoscere, al fine dell'ottenimento del punteggio relativo agli interventi in aree dichiarate di crisi ai sensi della vigente normativa in materia, il relativo riferimento normativo.</p>	<p>Si rinvia al "chiarimento" pubblicato nella sezione relativa al Contratto di Programma Settoriale sul sito del Dipartimento Attività Produttive</p>
33	<p>Varie richieste circa ammissibilità delle spese</p>	<p>Per la corretta identificazione delle spese ammissibili, si conferma quanto riportato al comma 2 dell'art.7</p>
34	<p>Una società ha degli immobili in corso di costruzione, accatastati secondo il reale stato d'avanzamento, realizzati con regolare concessione edilizia e con destinazione d'uso "Case e appartamenti per vacanza". Con il contratto di programma si possono finanziare le spese di ultimazione secondo progetto approvato? Non sono previsti interventi che generano aumento di volume, le strutture sono già realizzate. Non si tratta neanche di nuovi edifici dato l'accatastamento.</p>	<p>Sono ammissibili le spese nei limiti di cui all'art.7, fermo restando quanto previsto alla lett.h), del punto 4 dell'art.12</p>
35	<p>All'art.11 il comma e) , rinvia all'art.10 comma 4 al fine della regolarità e completezza della documentazione richiesta.</p>	<p>Trattasi di refuso di stampa, in quanto il rinvio è riferito all'art.12, comma 4 .</p>
36	<p>Con riferimento ai criteri di selezione di cui all'art. 13, si chiede se nella combinazione prescelta tra contributo in conto impianti e contributo in conto interessi il denominatore del rapporto sia rappresentato dal contributo in conto interessi, calcolato secondo le modalità indica-</p>	<p>L'articolazione del criterio risponde a principi di carattere generale che vanno letti in maniera coordinata con quanto previsto dal disposto normativo. Il DDG 1655/3 prevede all'art. 9 comma 2 due sole modalità di contributo anche combinate tra</p>

	te nell'allegato 2 punto N, oppure dall'importo del finanziamento agevolato; malgrado sia stata pubblicata in proposito una FAQ (n. 27) la risposta riporta quanto già indicato nel bando <i>“rapporto tra contributo in conto impianti e contributo in conto interessi o finanziamento agevolato”</i> ;	loro ovvero contribuito in conto impianti e contribuito in conto interessi.
37	In merito al calcolo dell'ESL - (contributo in c/interessi + contributo in c/impianti)/investimento ammissibile) si chiede se i flussi debbano essere attualizzati e, eventualmente, il tasso da utilizzare per l'attualizzazione;	Si rimanda a quanto già sufficientemente precisato nel DDG 1655/3 art. 9 comma 7 punto b e punto c
38	Riguardo al business plan da allegare alla domanda si chiede se, nel caso di imprese esistenti, lo stesso debba fare riferimento al solo progetto di investimento o debba essere riferito alla società nel suo complesso;	Il business plan deve essere riferito all'impresa nel suo complesso. Va ovviamente indicato ed opportunamente evidenziato l'impatto del piano di investimenti proposto nella struttura economica e finanziaria dell'impresa. Qualora il progetto di investimento riguardi una divisione autonoma dell'impresa proponente vanno opportunamente indicati i dati economico finanziari sia della divisione che dell'impresa.
39	Con riferimento alle spese ammissibili di cui all'art. 7, comma 2, si chiede conferma se le spese relative a consulenza non siano ammissibili per le grandi imprese.	Si ribadisce quanto riportato all'art. 7 comma 2 sesto punto, ovvero: <i>“per le sole PMI sono ammissibili anche le spese relative a consulenze connesse al progetto d'investimento, ai sensi e nei limiti dell'art. 26 del Regolamento GBER. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 3% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento.”</i>
40	Relativamente ai programmi settoriali, volevo chiedere se un investimento relativo alla V gamma può essere finanziabile considerato che si tratta di un vero e proprio processo industriale di cottura dei cibi non contemplato al cap.20 dell'Allegato che sembrerebbe riferirsi alla preparazione di ortaggi freschi.	Il programma è ammissibile se l'investimento riguarda un vero e proprio processo industriale di cottura dei cibi. Tale attività dovrà desumersi anche dall'esame della certificato camerale
41	Chiarimento in merito all'ammissibilità alle agevolazioni delle imprese operanti nel settore delle costruzioni navali, visto che l'art. 4 comma 3 dell'Avviso pubblico esclude soltanto le PMI operanti nei settori della pesca e dell'acquacultura nonché quelle operanti nel settore primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato	I soggetti beneficiari sono quelli previsti all'art. 4 dell'avviso pubblico. Al comma 3 dello stesso articolo sono riportate le PMI non ammesse
42	In relazione al bando in scadenza per gli incentivi previsti alle attività produttive (Manifatturiere , Servizi e di Turismo) , ci s'interroga se è ammissibile al contratto di programma , una attività esercitata in un impianto industriale di	I soggetti beneficiari sono quelli previsti all'art. 4 dell'avviso pubblico. Al comma 3 dello stesso articolo sono riportate le PMI non ammesse

	<p>nuova costituzione che svolge attività inclusa nel gruppo dei codici Ateco (38 ATTIVITÀ DI RECUPERO DEI MATERIALI) e che in particolare nel suo sottoinsieme 38.3 RECUPERO DEI MATERIALI si occuperà nello specifico nell'impianto struttura creata e novo , in un insediamento produttivo in cui si separeranno i materiali riciclabili da un insieme composito di rifiuti da destinare al mercato delle materie prime riciclate, plastica , vetro , carta e compost).</p>	
43	<p>Le spese tecniche (quali indagini geognostiche, progettazione opere edili ed impianti generali, progettazioni impianti tecnologici per linee produttive, protezione ambientale e fonti rinnovabili, direzione lavori, collaudi di legge, Valutazione Impatto Ambientale, etc.) connesse all'investimento sono oneri accessori diretti soggetti a capitalizzazione, ovvero valori incrementali del costo delle immobilizzazioni materiali acquisite e/o realizzate con il progetto. Tali spese sono ammissibili? Se affermativo, in che misura percentuale massima sull'investimento?</p>	<p>Si ribadisce quanto già rappresentato nella faq n.6 .Inoltre all'art 7 dell'avviso sono definite le spese ammissibili</p>
44	<p>In base a quanto previsto dall'art .12, comma 4 – punto d. dell'Avviso deve essere allegato l'ultimo Bilancio con la documentazione attestante l'approvazione, ovvero Delibera assembleare di approvazione dell'ultimo bilancio. Diversamente nella documentazione da allegare alla <i>Proposta di Massima</i> – Allegato 2 sono richiesti i Bilanci degli ultimi tre esercizi corredati di Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale. Per quanti esercizi devono essere presentati i bilanci e con quale la documentazione a corredo? Si prega di fornire chiarimenti.</p>	<p>Al fine della presentazione del bilancio dovranno essere presentati quelli degli ultimi tre anni come riportato nell'allegato 2</p>
45	<p>Ai sensi dell'art. 12 comma 4, punto e. dell'Avviso è richiesta una “Dichiarazione che qualifica la dimensione aziendale dei beneficiari”. Tra i documenti a corredo dell'Allegato 1 – <i>Istanza di accesso</i> deve essere allegata una “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla determinazione della dimensione aziendale” ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 allegati da 1 a 5. E' sufficiente produrre tale Dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicando esclusivamente la dimensione d'azienda, senza presentazione degli allegati da 1 a 5 del D.M. 18 aprile 2005?</p>	<p>A corredo della dichiarazione ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 dovranno essere presentati i relativi allegati .</p>

46	Il modello <i>Istanza d'accesso</i> – Allegato 1 pubblicato sul sito del Dipartimento delle Attività Produttive è stato concepito per essere sottoscritto esclusivamente dal soggetto proponente. Se presenti una pluralità di soggetti beneficiari, l'art. 14 comma 2, punto 2.a) dell' Avviso prevede la sottoscrizione da parte di tutti i legali rappresentati delle imprese coinvolte. Esiste un modello appropriato di <i>Istanza d'accesso</i> per una pluralità di imprese partecipanti?	Nel caso di presentazione di una domanda con una pluralità di soggetti, lo schema dovrà essere adattato al numero delle imprese partecipanti
47	Vista la definizione di unità produttiva contenuta nell'art.3 si chiede se a parziale modifica di quanto scritto nella faq n.22 sia ammissibile il progetto redatto da una Grande impresa operante su più stabilimenti ubicati nel giro di qualche chilometro ma la cui attività amministrativa e gestionale venga fatta solamente su uno di essi; in questo caso, infatti, tutti gli stabilimenti fungono da poli produttivi senza autonomia gestionale che si ha solo se viene presa in considerazione nell'insieme; si chiede se tale progetto sia ammissibile anche in virtù delle numerose sentenze di vari Tribunali in tal senso.	Preliminarmente si conferma quanto riportato nella faq n.22. Si precisa, comunque, che la definizione di cui all'art 4 evidenzia che l'unità produttiva, per essere tale, deve essere dotata di <i>“autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale”</i>
48	Un'azienda di servizi tecnologici al cliente può presentare un programma di cui al decreto in oggetto?	I soggetti ammissibili alle agevolazioni sono quelli di cui all'art.4 dell'avviso.
49	Si chiede se, in coerenza con quanto deducibile dall'art.7 comma 2, sono da intendersi ammissibili, ai sensi dell'art. 2424 del c.c., le spese per la “costruzione” di programmi informatici da parte del soggetto proponente, in quanto prodotti SW.	Così come previsto dal comma 2 dell'art 7 sono considerate ammissibili le spese riferite all'acquisto e/o alla costruzione di immobilizzazioni (come definite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile), nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni.
50		
51		
52		
53		